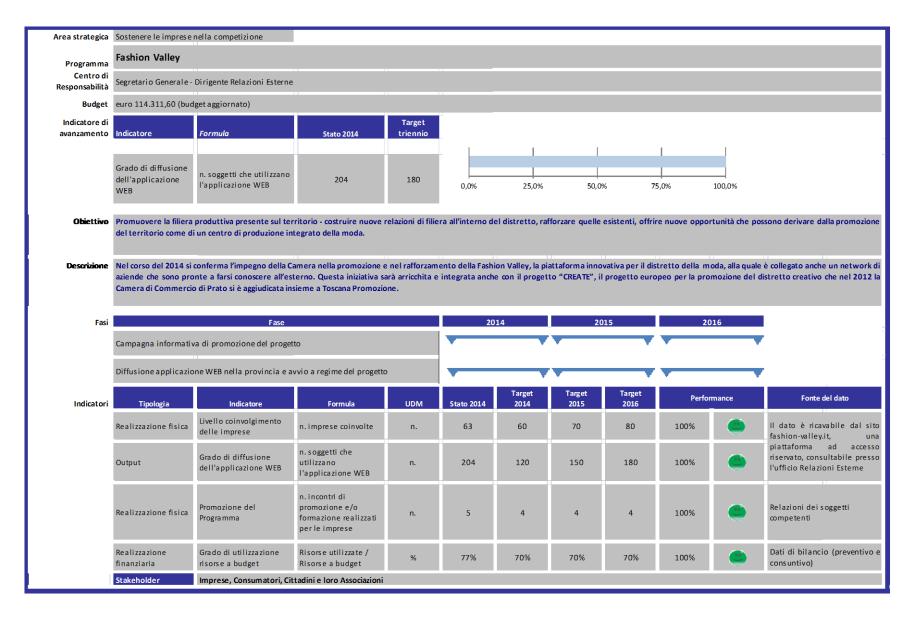


Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Risultati a consuntivo Anno 2014

Ufficio Controllo di Gestione



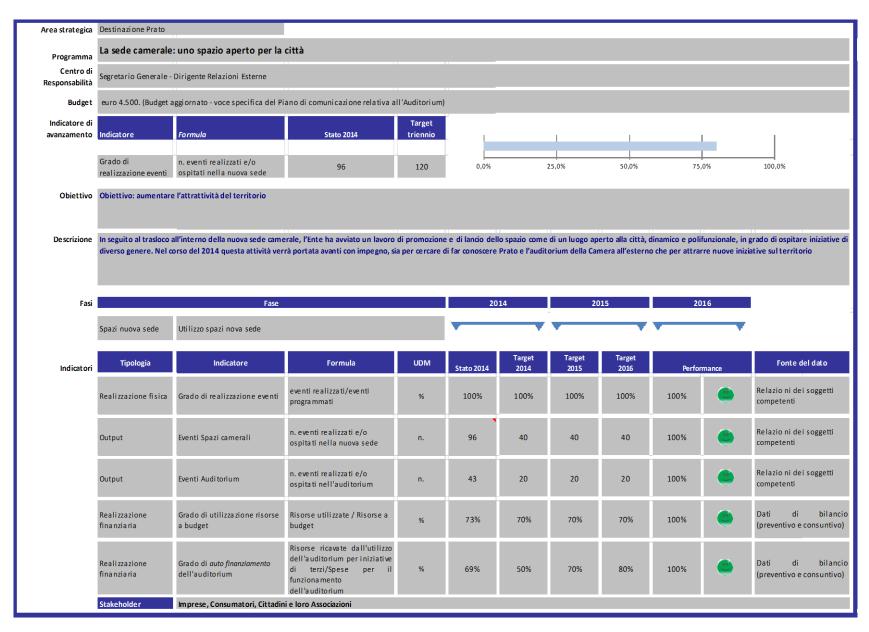




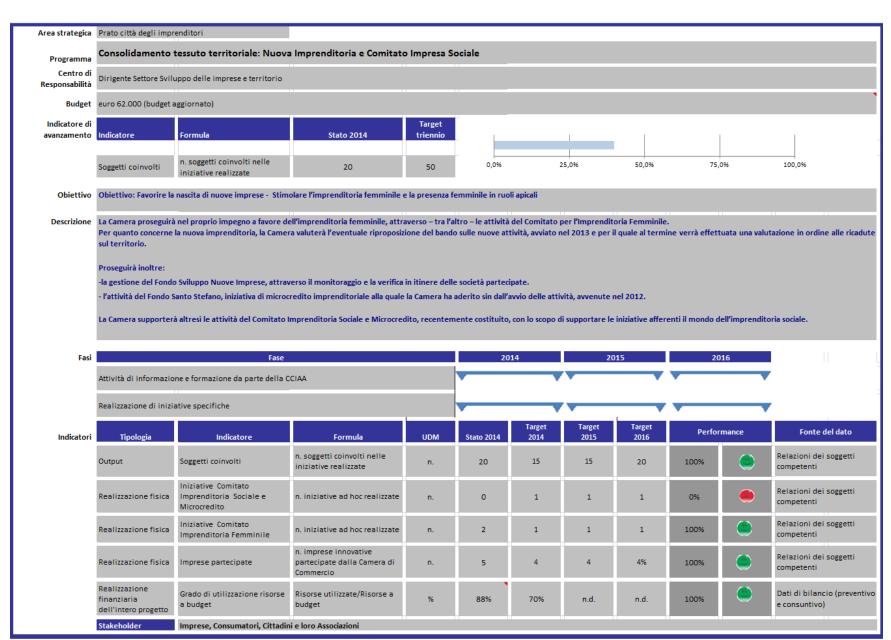


Area strategica	Conoscere il sistema socio - economico locale											
Programma	Progetto Integrato di Sviluppo Prato											
Centro di Responsabilità	Segretario Generale e Dirigente Relazione Esterne (rettifica rispetto a scheda a preventivo)											
Budget	euro 238.448,94 (budget aggiornato)											
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2014	Target triennio			ı	ı			1	
	Iniziative	n. iniziative ad hoc realizzate	8	10		0,0%	25,0%	50,0%	75,0	196	100,0%	
Obiettivo	Obiettivo: stimolare l	a crescita e lo sviluppo economic	o del territorio con azion	ni plurisettorial	i							
Descrizione	pacchetto di interven In particolare nel 201: protrarranno per buo SI tratta di: 1) <u>Progetto di filiera</u> :	La collaborazione della Camera di Commercio di Prato con la Regione Toscana che ha promosso il "Progetto Prato" è sempre stata intensa fin da quando l'iniziativa ha preso forma, con la finalità di creare o pacchetto di interventi coordinati tra di loro per il rilancio del territorio. In particolare nel 2013 la collaborazione si è concretizzata con l'approvazione di tre progetti, promossi dalla Camera di Commercio insieme alle associazioni di categoria. I progetti, avviati nel 2013, si protrarranno per buona parte del 2014, quando verranno conclusi con la presentazione ufficiale dei risultati raggiunti. SI tratta di: 1) Progetto di filiera: per assicurare che non si perdano anelli produttivi fondamentali per garantire la realizzazione del prodotto finito, la Camera di Commercio ha avviato una iniziativa di mappatura della										
	filiera tessile del distretto, realizzata in collaborazione con le associazioni di categoria e cofinanziata dalla Regione Toscana nell'ambito del "Progetto Prato". Il lavoro di indagine ha finalità non solo ma anche strumentali alla costruzione di politiche adeguate al rilancio del distretto 2) Welfare di distretto: il progetto ha l'obiettivo di agire sulla compressione del cuneo fiscale, cioè sulla differenza tra l'onere del costo del lavoro e il reddito effettivo percepito dal lavoratore di una logica di "welfare integrativo distrettuale. Con questa finalità verrà realizzato uno studio e una analisi di fattibilità per evidenziare le modalità di funzionamento operativo dell'iniziativa e i popositivi per il sistema delle imprese										avoratore dipendente	
3) <u>Approccio a nuovi mercati:</u> il progetto ha la finalità di promuovere strumenti di internazionalizzazione a misura di micro imprese artigiane, che potrebbero essere internon hanno gli strumenti per stringere contatti autonomamente. 4) <u>Efficienza energetica:</u> con lo scopo di stimolare le imprese del territorio a mettere in campo iniziative per favorire l'efficienza energetica. 5) <u>Vivibilità del territorio:</u> al fine di rivitalizzare zone della città che presentano ampia disponibilità di spazi, anche ad uso ex artigianale, che potrebbero essere riconvertiti									ressanti per	i mercati stranieri, m		
	4) Efficienza energetic							otrebbero esso	ere riconvertit	i a nuove fui	nzioni.	
	4) <u>Efficienza energetic</u> 5) <u>Vivibilità del territo</u>	orio: al fine di rivitalizzare zone d			bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p				nzioni.	
Fasi	4) <u>Efficienza energetic</u> 5) <u>Vivibilità del territo</u>					ne ad uso ex ar	tigianale, che p	ootrebbero esse		i a nuove fui 11	nzioni.	
Fasi	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in	<u>orio:</u> al fine di rivitalizzare zone d Fase			bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p				nzioni.	
Fasi	4) Efficienza energetio 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in	<u>orio:</u> al fine di rivitalizzare zone d Fase Idagine sulle rifinizioni			bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p				nzioni.	
Fasi	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizia	Prio: al fine di rivitalizzare zone d Fase Idagine sulle rifinizioni Intive specifiche ad hoc	ella città che presentano		bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p				nzioni.	
Fasi	4) Efficienza energetio 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizio Realizzazione del prop	Fase dagine sulle rifinizioni ative specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto"	ella città che presentano		bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p				nzioni.	
Fasi	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di inizia Realizzazione del pro Realizzazione del pro Realizzazione del pro Realizzazione del pro	Fase dagine sulle rifinizioni ative specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto"	ella città che presentano		bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p				nzioni.	
Fasi	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di inizia Realizzazione del pro Realizzazione del pro Realizzazione del pro Realizzazione del pro	Fase Idagine sulle rifinizioni etive specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto" getto "Approccio ai nuovi merca getto "Efficienza energetica"	ella città che presentano		bilità di spazi ,anch	ne ad uso ex ar	tigianale, che p		20		Fonte del dat	
	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizia Realizzazione del pro	Fase Idagine sulle rifinizioni etive specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto" getto "Approccio ai nuovi merca getto "Efficienza energetica" getto "Vivibilità del Territorio"	ella città che presentano	ampia disponi	bilità di spazi ,anch	Target	tigianale, che p	115	20	016	Fonte del dat Relazioni dei so; competenti e Delibera Giunta	
	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizio Realizzazione del proj Realizzazione del proj Realizzazione del proj Realizzazione del proj	Fase Idagine sulle rifinizioni ative specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto" getto "Approccio ai nuovi merca getto "Efficienza energetica" Indicatore	ella città che presentano ti" Formula N.ro linee di	uDM	201:	Target 2014	Target 2015	Target 2016	20 Perfor	016	Fonte del date Relazioni dei so competenti e Delibera Giunta Regione Toscana	
	4) Efficienza energetic 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizio Realizzazione del pro Realizzazione del pro Realizzazione del pro Tipologia Realizzazione fisica	Fase Idagine sulle rifinizioni etive specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto" getto "Approccio ai nuovi merca getto "Efficienza energetica" Indicatore Realizzazione del progetto	ella città che presentano ti" Formula N.ro linee di intervento attivate N.ro di imprese	uDM	201. Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Perfor 100%	016	Fonte del data Relazioni dei so competenti e Delibera Giunta Regione Toscana Relazioni dei so competenti Relazioni dei	
	4) Efficienza energetio 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizio Realizzazione del pro	Fase Idagine sulle rifinizioni stive specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto" getto "Approccio ai nuovi merca getto "Efficienza energetica" Indicatore Realizzazione del progetto Imprese coinvolte Collaborazione con	Formula N.ro linee di intervento attivate N.ro di imprese coinvolte N.ro tavoli di coordinamento con	UDM n.	Stato 2014	Target 2014	Target 2015 n.d.	Target 2016 n.d.	Perfor 100%	016	Fonte del dat Relazioni dei so; competenti e Delibera Giunta Regione Toscana Relazioni dei so; competenti Relazio ni dei soggetti compete Relazio ni dei	
	4) Efficienza energetio 5) Vivibilità del territo Realizzazione di un'in Realizzazione di inizio Realizzazione del pro Realizzazione fisica	Fase dagine sulle rifinizioni ative specifiche ad hoc getto "Welfare di distretto" getto "Approccio ai nuovi merca getto "Vivibilità del Territorio" Indicatore Realizzazione del progetto Imprese coinvolte Collaborazione con associazioni del territorio Iniziative di	Formula N.ro linee di intervento attivate N.ro di imprese coinvolte N.ro tavoli di coordinamento con AACC N.ro iniziative ad hoc	UDM n. n.	201. Stato 2014 7 264	Target 2014 6 250	Target 2015 n.d. n.d.	Target 2016 n.d. n.d.	Perfor 100% 100%	016	Fonte del dato Relazioni del sog competenti e Delibera Giunta Regione Toscana Relazioni del sog competenti Relazio ni dei soggetti compete	

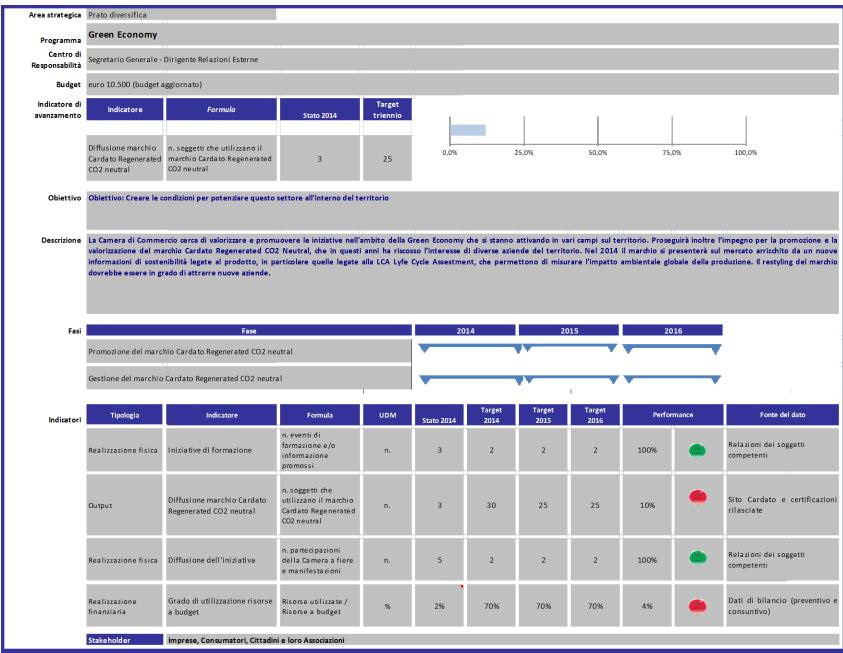




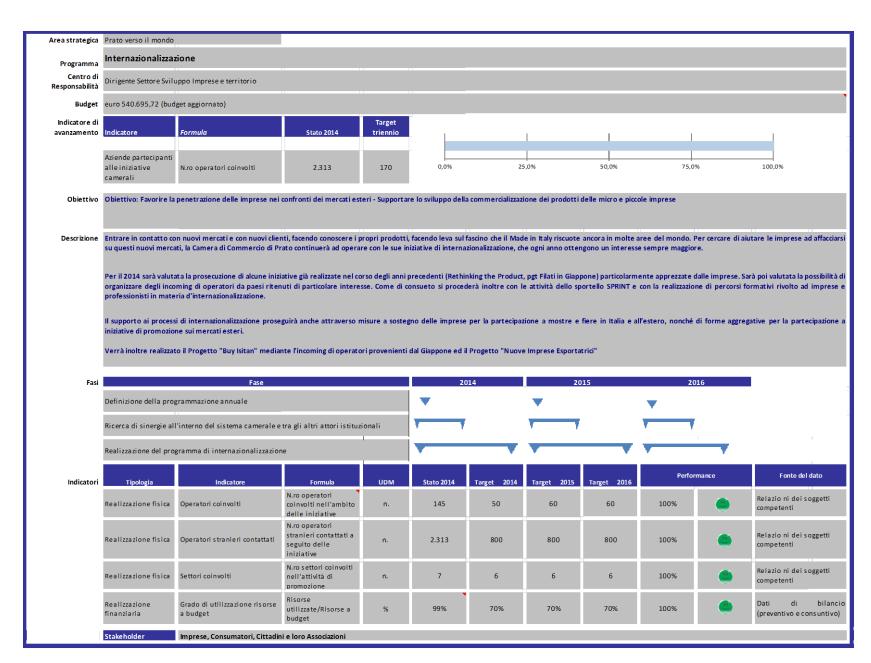














		ell'Ente Camerale										
Programma	Una PA per le imprese											
Centro di Responsabilità	Segretario Generale -	Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione	del Mercato									
Budget	get euro 6845,06 (budget aggiornato)											
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2014	Target triennio	-							
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	72%	70%	0,0%	25,	0% 5	0,0%	75,0%	100,0%		
Obiettivo	Obiettivo: la semplific	cazione amministrativa										
Descrizione	loro interno tutte le i	ercio nell'ambito delle proprie attività di se informazioni raccolte nell'ambito dei rispett nistrazioni la demateralizzazione dei proced lettronica certificata.	ivi procedimenti amministra	itivi, senza la	necessità di rich	niederle alle im	prese e all'uter	nza in generale				
Fasi		Fase			20	14	20)15	20	016		
	Organizzazione di ini informatici	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici										
	Diffusione canale tele 22.7.2012)	ematico di comunicazione con imprese e pu	ubbliche amministrazioni (D	PCM	-				•			
	22.7.2012) Pubblicazione sul sit	o camerale dei procedimenti amministrativ		PCM								
	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz		ri e degli adempimenti									
Indicatori	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz Realizzazione della ir Toscana	o camerale dei procedimenti amministrativ zzo della posta elettronica certificata	ri e degli adempimenti		Stato 2014	Target 2014	Target 2015	Target 2016	Perfo	rmance	Fonte del dato	
Indicatori	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz Realizzazione della ir Toscana	o camerale dei procedimenti amministrativ izo della posta elettronica certificata nteriperoperabilità del Registro Imprese con	ri e degli adempimenti n la piattaforma SUAP della	Regione	Stato 2014 72%				Perfo	rmance	Prodigi - Applicativo	
Indicatori	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz Realizzazione della ir Toscana Tipologia	o camerale dei procedimenti amministrativ zzo della posta elettronica certificata nteriperoperabilità del Registro Imprese con Indicatore Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta	ri e degli adempimenti n la piattaforma SUAP della Formula N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2013 / N° comunicazioni	Regione		2014	2015	2016		rmance	Prodigi - Applicativo gestione del Pro Generale	
Indicatori	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz Realizzazione della ir Toscana Tipologia Realizzazione fisica	o camerale dei procedimenti amministrativ zzo della posta elettronica certificata nteriperoperabilità del Registro Imprese con Indicatore Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Collegamenti con altre pubbliche	ri e degli adempimenti n la piattaforma SUAP della Formula N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2013 / N° comunicazioni pervenuta al protocollo N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche	Regione UDM	72%	2014 50%	2015 60%	2016 70%	100%	rmance	Prodigi - Applicativo gestione del Pro Generale Relazioni dei soggett competenti Dati stimati Statistici	
Indicatori	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz Realizzazione della ir Toscana Tipologia Realizzazione fisica	o camerale dei procedimenti amministrativa della posta elettronica certificata interiperoperabilità del Registro Imprese con Indicatore Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni Tempestività aggiornamento sito	Formula N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute attivati con altre pubbliche amministrazioni N° accessi del sito per l'ottenimento di informazioni relative al procedimenti	UDM %	72% 19	2014 50% 20	60%	70%	100% 95%	rmance	Prodigi - Applicativo gestione del Pro Generale Relazioni dei sogget competenti Dati stimati Statistic accesso PO-NET 2013	
Indicatori	22.7.2012) Pubblicazione sul sit Incremento dell'utiliz Realizzazione della ir Toscana Tipologia Realizzazione fisica Realizzazione fisica	o camerale dei procedimenti amministrativo con della posta elettronica certificata interiperoperabilità del Registro Imprese con Indicatore Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Collegamenti con altre pubbliche amministrazioni Tempestività aggiornamento sito camerale	Formula N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2013 / N° comunicazioni pervenute alla protocollo N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni N° accessi del sito per l'ottenimento di informazioni relative al procedimenti amministrativi	UDM 96 n.	72% 19 690.990	2014 50% 20 620.000	2015 60% 21 650.000	2016 70% 22 670.000	100% 95% 100%	rmance	Relazioni dei soggett competenti Dati stimati Statistici accesso PO-NET 2013 Relazioni dei soggett	



Condizioni	Stato di Salute Finanziaria ni La Camera di Commercio ha concluso nel 2013 la realizzazione della nuova sede camerale, investimento strategico per il territorio cheha determinatoun diverso assetto finanziario dell'ente. Obiettivo primario è stato comunque quello di assicurare l'equilibrio economico/finanziario, salvaguardando altresì la solidità del proprio patrimonio immobiliare e delle partecipazioni societarie. L'azione dell'ente proseguirà quindi sulle due direttrici di mantenimento del livello complessivo delle entrate e di contenimento dei costi di funzionamento.									
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2014	Target 2014	Performance				
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	6,19	7,00	88%				
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	-	7.000.000					
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	-	71%					
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2014	Target 2014	Performance				
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze		8.282.027	8.730.000	95%				
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	0,53%	0,8%	71%				
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2014	Performance					
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	5.796.479	6.190.000	100%				
	Costi di funzionamento servizi- anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	499.826	570.000	100%				
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	155.003	155.000	100%				
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2014	Target 2014	Performance				
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	27.844.507	28.200.000	99%				
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	7.197.971	8.775.000	82%				
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,93	1,00	93%				
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2014	Target 2014	Performance				
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	100%				